

# MI RIGUARDA?

## 27 GENNAIO: GIORNO DELLA MEMORIA

### DESCRIZIONE DEL PERCORSO

#### 1<sup>^</sup> FASE: Brainstorming e raccolta di materiale

- ◆ L'insegnante scrive alla lavagna due parole chiave sull'argomento: SHOAH e GIORNO DELLA MEMORIA, poi chiede agli alunni se conoscono queste parole e il loro significato.
- ◆ Gli alunni raccontano la loro "esperienza" sul tema e si confrontano su fatti, racconti, film ecc...
- ◆ La motivazione scaturita da questa prima conversazione sollecita curiosità e interesse ad approfondire l'argomento, anche portando a scuola materiale ritenuto significativo dai bambini: libri, foto, documenti storici ...

#### 2<sup>^</sup> FASE: Visione del film-documentario di Anna Frank e riflessioni

- ◆ Un alunno, durante il brainstorming, ha raccontato di aver visitato l'alloggio segreto di Anna Frank ad Amsterdam. Da questa esperienza, l'insegnante propone la visione del film-documentario per conoscere Anna Frank.
- ◆ Il film è visionato durante la mattinata scolastica. L'insegnante interrompe solo quando i bambini chiedono spiegazioni o chiarimenti su fatti o sul significato di termini.
- ◆ Il giorno successivo, l'insegnante guida i bambini in una conversazione sull'argomento che tocca le seguenti problematiche:
  - cosa avevano fatto di male i bambini ebrei per meritare di essere uccisi nelle camere a gas
  - perché questo accanimento contro gli Ebrei?
  - perché nessuno è riuscito ad evitare questo genocidio?Dopo aver riflettuto e tentato di cercare risposte alle domande, il gruppo ha organizzato il testo-recensione sul film documentario.
- ◆ Ogni alunno, poi, illustra la scena del film che più l'ha colpito.

#### 3<sup>^</sup> FASE: Lettura e analisi di pagine significative del "Diario di Anna Frank"

- ◆ L'insegnante legge ai bambini una pagina di diario in cui Anna parla delle leggi antisemitiche (cfr. sabato, 20 giugno 1942).
- ◆ Dal testo, i bambini analizzano l'etimologia della parola "ANTISEMITICHE", individuando così il significato del termine:

ANTI = contro

SEMITICHE = da SEM, figlio di Noè dal quale discendono i Semiti: Assiri, Babilonesi, Fenici, Israeliti  
quindi ANTISEMITICHE = contro gli Ebrei

- ◆ A questo punto vengono individuate ed elencate le leggi contro gli Ebrei.
- ◆ L'insegnante guida i bambini a passare dal fatto storico (Leggi antisemitiche) al vissuto di Anna. Dalla lettura del Diario emergono le emozioni della bambina costretta a vivere una vita "non da bambina" (cfr. 30 gennaio 1944, 11 aprile 1944, 12 febbraio 1944, 11 aprile 1944, 3 maggio 1944, 15 luglio 1944)

- ◆ È questo il momento in cui ogni bambino, consapevole delle emozioni di Anna Frank, si cala nel personaggio e si racconta:
  - “Sei Anna Frank e ti trovi nell’alloggio segreto. Scrivi una pagina di diario...”,
  - “Sei Anna Frank e ti trovi nell’alloggio segreto. Descrivi una tua giornata: pensieri, emozioni, tristezze”

#### **4^ FASE: Lettura e analisi della Legge n.211 del 20 luglio 2000 che istituisce, per il 27 gennaio di ogni anno, il “Giorno Della Memoria”**

- ◆ I bambini, conosciuta la gravità dei fatti accaduti, comprendono l’importanza di non dimenticare, perché tutto questo non accada mai più.
- ◆ L’insegnante guida alla lettura del testo integrale della Legge n.211 del 20 luglio 2000 che istituisce, per il 27 gennaio di ogni anno, il “Giorno Della Memoria”.
- ◆ L’insegnante illustra l’iter legis e si sofferma sul significato della parola PROMULGA .
- ◆ Gli alunni ricavano informazioni dai due articoli della legge, in particolare riflettono sulle motivazioni che hanno portato a scegliere il 27 gennaio come giorno della memoria. In questa data, 27 gennaio 1945, gli Americani e i Russi abbatterono i cancelli ed entrarono nel campo di concentramento di Aushwiz, liberando i sopravvissuti.

#### **5^ FASE: Lettura del documento-testimonianza “Paura sotto le stelle” e riflessioni**

- ◆ La lettura del documento ha lo scopo di far meglio comprendere agli alunni come la persecuzione e la diversità erano vissute dai bambini
- ◆ L’insegnante legge in più incontri il documento-testimonianza, facendo emergere:
  - lessico
  - domande di comprensione
  - role play
  - parallelismi tra la vita delle due bambine e la loro
- ◆ I bambini, infine, evidenziano e disegnano la frase chiave del testo: “Il posto delle stelle è in cielo, quando gli uomini le strappano dal cielo per cucirle sui loro vestiti, questo non può che portare disgrazia”.

#### **6^ FASE: Lettura, analisi e riflessione su testi poetici e canzoni**

- ◆ L’insegnante guida i bambini a riflettere sulle emozioni e sulle suggestioni date da alcune poesie che raccontano la shoah vissuta dai bambini, attraverso la conversazione e il disegno:
  - “Scarpette rosse” di Joyce Lussu
  - “Terezin” di Hanus Hachenburg
  - “A Terezin” di Teddy

#### **SCARPETTE ROSSE**

C’è un paio di scarpette rosse  
 numero ventiquattro  
 quasi nuove:  
 sulla suola interna  
 si vede ancora la marca di fabbrica  
 “Schulze Monaco”;  
 c’è un paio di scarpette rosse  
 in cima a un mucchio  
 di scarpette infantili  
 a Buchenwald;  
 più in là c’è un mucchio

di riccioli biondi  
di ciocche nere e castane  
a Buchenwald;  
servivano a far coperte per i soldati;  
non si sprecava nulla;  
e i bimbi li spogliavano e li radevano  
prima di spingerli nelle camere a gas;  
c'è un paio di scarpette rosse  
di scarpette rosse per la domenica  
a Buchenwald:  
erano di un bambino di tre anni,  
forse di tre anni e mezzo;  
chi sa di che colore erano gli occhi  
bruciati nei forni,  
ma il suo pianto  
lo possiamo immaginare;  
si sa come piangono i bambini;  
anche i suoi piedini  
li possiamo immaginare:  
scarpa numero ventiquattro  
per l'eternità,  
perché i piedini dei bambini morti  
non crescono;  
c'è un paio di scarpette rosse  
a Buchenwald:  
quasi nuove,  
perché i piedini dei bambini morti  
non consumano le soles.  
*Joyce Lussu*

## TEREZIN

Una macchia di sporco dentro sudicie mura  
e tutt'attorno il filo spinato  
30.000 ci dormono  
e quando si sveglieranno  
vedranno il mare  
del loro sangue

Sono stato bambino tre anni fa.  
Allora sognavo altri mondi.  
Ora non sono più un bambino,  
ho visto gli incendi  
e troppo presto sono diventato grande.

Ho conosciuto la paura,  
le parole di sangue, i giorni assassinati:  
dov'è il Babau di un tempo?

Ma forse questo non è che un sogno  
e io ritornerò laggiù con la mia infanzia.  
Infanzia, fiore di roseto,  
mormorante campana dei miei sogni,  
come madre che culla il figlio

con l'amore traboccante  
della sua maternità

*Hanus Hachenburg*

### **A TEREZIN**

Appena qualcuno arriva qui  
ogni cosa gli sembra strana.  
Come, devo coricarmi per terra?  
No, io non mangerò quella sudicia patata nera.  
E questa sarà la mia casa? Dio com'è lurida!  
Il pavimento è solo fango e sporcia  
e qui io dovrei distendermi.  
Come farò senza sporcarmi?  
C'è sempre un gran movimento quaggiù  
e tante tante mosche:  
le mosche non portano le malattie?  
Ecco, qualcosa mi ha punto: una cimice forse.  
Com'è orribile Terezin!  
Chissà quando ritorneremo a casa.

*Teddy, morto nel 1943*

- ◆ Al termine, l'insegnante guida i bambini a riflettere sulle emozioni e sulle suggestioni date dalle canzoni
  - "Aushwitz" di Guccini
  - "La canzone del bambino nel vento" di De André

### **7^ FASE: Visita al "ghetto di Guardigrele" e riflessioni**

- ◆ A questo punto del percorso, i bambini, consapevoli dei fatti che hanno portato all'istituzione del Giorno della Memoria, possono recarsi con le insegnanti a visitare i luoghi della memoria nel loro paese: via Ghetto.

### **8^ FASE: Visione del film "Il bambino con il pigiama a righe" e riflessioni**

- ◆ Per far meglio comprendere le emozioni e i fatti dell'antisemitismo, l'insegnante utilizza un altro linguaggio, quello cinematografico, visionando il film "Il bambino con il pigiama a righe" di John Boyne.
- ◆ Dopo la visione del film, l'insegnante guida i bambini in una conversazione con i seguenti scopi:
  - far comprendere il significato dei fatti raccontati dal punto di vista dei bambini
  - ripercorrere le pagine di storia attraverso la vita di una famiglia tedesca
  - riflettere sull'amicizia tra i protagonisti, Bruno e Shmuel, che non conosce barriere di razza e cultura
- ◆ Al termine, gli alunni, guidati dall'insegnante, organizzano la recensione del film.

### **9^ FASE: Lettura del libro "Rosa Bianca" di Roberto Innocenti e riflessioni**

- ◆ A conclusione del percorso, l'insegnante propone la lettura del romanzo "Rosa Bianca" ideato e illustrato da Roberto Innocenti. Un libro che utilizza l'immagine come veicolo di messaggi.

- ◆ Ogni immagine è oggetto di lettura, analisi e riflessione su:
  - i colori
  - la prospettiva
  - gli elementi costituenti l'immagine
  - i campi e i pianitutto con lo scopo di guidare i bambini ad andare oltre la lettura oggettiva.
- ◆ I bambini utilizzano la riflessione collettiva per organizzare testi, con le tecniche descrittive conosciute, allo scopo di "entrare" in una lettura connotativa dell'immagine e nel ruolo della protagonista